



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "ETTORE MAJORANA"

00075 LANUVIO (ROMA) - VIA FILIPPO TURATI 11 - COD. SCUOLA

RMIC8BG00X

☎ - fax 06/9303153 – ✉ RMIC8BG00X@PEC.istruzione.it - cod. Fiscale 90049480586
rmic8bg00x@istruzione.it www.majoranalanuvio.edu.it

Comunicazione

Ai genitori delle alunne e degli alunni
Sito web

Oggetto: Sciopero NAZIONALE di tutto il personale previsto per il 17 novembre 2023 proclamato da USB

In riferimento allo sciopero indetto dalle OO.SS. indicate in oggetto, ai sensi dell'accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

- DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

lo sciopero si svolgerà il 17 NOVEMBRE 2023 e interesserà tutto il personale proclamato da USB

- MOTIVAZIONI

le "motivazioni dello sciopero" potranno essere desunte dalla scheda in allegato

-PERCENTUALI DI ADESIONE AI PRECEDENTI SCIOPERI

Le percentuali di adesione del personale di questa Istituzione Scolastica ai precedenti scioperi indetti dalle OO.SS in oggetto, nel corso del corrente anno scolastico e dell'anno scolastico precedente sono riportate nella scheda in allegato.

RAPPRESENTATIVITÀ NAZIONALE

Per la rappresentatività nazionale delle OO.SS promotrici si allega la scheda dello sciopero e per l'organizzazione sindacale

ADL VARESE 0 %

CUB 0,%

SGB 0,05%

SI COBAS 0%

USI 0%

- VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

Nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica, l'organizzazione sindacale

FLC CGIL ha ottenuto il 12,8% dei voti

CISL FSUR ha ottenuto il 13 % dei voti

GILDA UNAMS ha ottenuto il 10,5% dei voti

SNALS CONFISAL 0,75% dei voti

UIL SCUOLA RUA 18,5% dei voti

Le restanti OO.SS in oggetto non hanno presentato liste.

- PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Premesso che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle nome di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020: **Si informano i genitori che, sulla base dei suddetti dati, non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire. La mattina dello sciopero l'ingresso nell'edificio scolastico sarà consentito agli alunni solo se potranno essere assicurati la vigilanza e la presenza in servizio dei docenti, anche attraverso la riorganizzazione dell'orario scolastico che potrà subire riduzioni. Non si garantisce, inoltre, il regolare svolgimento delle attività didattiche a distanza. Si invitano pertanto i genitori, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento delle lezioni e del servizio mensa o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio.**

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Luisella Ada Marigliani

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 39 Del 12/02/1993

Scioperi Archiviati rilevati dalla scuola: RMIC8BG00X

Data Sciopero:

26/05/2023

Tipologia:

Intera Giornata

Stato:

Archiviato

Indetto da:

USB (con adesione USB PI), FISI

Tipologia Personale	In servizio	In sciopero	Assenti per altri motivi	Trattenute	
ATA	18	0	3	0	
DOCENTI	87	0	16	0	
EDUCATIVI	0	0	0	0	
DIRIGENTI	1	0	0	0	
Plessi totali	di cui interamente interessati	di cui parzialmente interessati	Classi totali	di cui interamente interessate	di cui parzialmente interessate
5	0	0	26	0	0

Report prodotto il 30/10/2023

09:16



USB PUBBLICO IMPIEGO - SCUOLA

17 NOVEMBRE 2023

SCIOPERO GENERALE DI TUTTO IL PUBBLICO IMPIEGO

Non c'è giorno, né luogo nel quale il Ministro Zangrillo non definisca la Pubblica Amministrazione come un **posto FIGO**. Gli fa eco il Ministro Valditara che, a un anno dal suo insediamento, non perde l'occasione per esaltare l'operato del governo e raccontare la favola del rilancio della scuola pubblica italiana.

Ma è veramente FIGO lavorare nelle scuole?

Partiamo dai **SALARI**. Il blocco contrattuale dal 2008 al 2018 e il rinnovo della sequenza economica non hanno di certo migliorato la situazione stipendiale dei docenti e del personale ATA, che continuano a percepire un salario medio tra i più bassi d'Europa, non sufficiente a recuperare quanto ha tolto l'inflazione galoppante.

I Docenti e gli ATA subiscono inoltre da anni continui aumenti dei **CARICHI DI LAVORO**, a causa della **CARENZA ATAVICA DEGLI ORGANICI**, nonostante la presenza di 250.000 precari da stabilizzare.

Per quanto riguarda i **DOCENTI PRECARI**, denunciavamo per l'ennesima volta l'assenza di una visione politica che investa realmente nella scuola pubblica statale, assumendo per via straordinaria tutti coloro che abbiano maturato con il proprio servizio il diritto alla stabilizzazione. Denunciamo inoltre come la nuova procedura informatizzata per l'assegnazione degli incarichi a tempo determinato, anche quest'anno, non ha funzionato, penalizzando i docenti inseriti nelle GPS. Per quanto riguarda i **PRECARI ATA**, riteniamo assolutamente ridicola la manovra di 50 milioni di euro che prevede 7.200 unità aggiuntive nelle scuole, con contratti da ottobre al 31 dicembre 2023, a fronte dei precedenti 22.000 posti del vecchio organico COVID.

Altro nodo irrisolto, la **permanenza dei vincoli sulla mobilità**. Ribadiamo la nostra posizione: vincolare il docente alla sede non è un valore aggiunto per la scuola, ma una pratica umiliante e perversa che viola il diritto al ricongiungimento familiare, danneggia il salario e prolunga la permanenza nello stato di precarietà che tanto conviene allo Stato.

Bisogna poi considerare che la maggior parte dei 40.293 **EDIFICI SCOLASTICI** sono vecchi (costruiti prima del 1976), insicuri e inadeguati. Alcuni, secondo una recente analisi di Federcepicostruzioni, addirittura privi di certificati di agibilità e di prevenzione incendi. Tra settembre 2022 e agosto 2023 ci risulta si siano verificati ben 61 crolli. Le risorse destinate dal PNRR all'edilizia scolastica non sono sufficienti a mettere in sicurezza tutte le scuole!

Deludente anche la legge di Bilancio 2024, che prevede 50 milioni per le scuole paritarie e solo 5 miliardi per i rinnovi contrattuali di tutta la pubblica amministrazione. Soldi sicuramente non sufficienti a garantire un concreto e necessario aumento dei salari.

Il 17 novembre, nella **giornata internazionale studentesca**, scioperiamo insieme alle studentesse e agli studenti, per una scuola che garantisca futuro e formazione ai giovani del nostro Paese.

Rispondiamo ai Ministri: non è assolutamente FIGO lavorare nelle scuole e per questo invitiamo tutti i colleghi ad aderire allo **SCIOPERO GENERALE** di USB Pubblico Impiego, per rivendicare **aumenti salariali di almeno 300 euro**, mettere fine al **precariato**, pretendere un **ampliamento dell'organico** per alleggerire i carichi di lavoro e migliorare la qualità della funzione della scuola, garantire e **tutelare la salute e la sicurezza** di lavoratrici, lavoratori e studenti, per adeguati e puntuali **rinnovi contrattuali**.

**SCIOPERARE PER DIFENDERE I NOSTRI DIRITTI!
QUESTO SÌ CHE È FIGO!**